

## CODICI

Tipo scheda OA

## CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DIP00276

## OGGETTO

### OGGETTO

Oggetto dipinto

### SOGGETTO

Soggetto Natura morta con vassoio di frutta, libri, e cristalli

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO  
Comune Modena

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo  
Contenitore Museo Civico di Modena  
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei  
Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Ser. 3

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII  
Frazione di secolo inizio

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1706  
Validità ca.  
A 1708  
Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore Munari Cristoforo  
Dati anagrafici / estremi cronologici Reggio Emilia, 1667 - Pisa, 1720  
Sigla per citazione 30692168

### AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito emilano

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm  
Altezza 46.5  
Larghezza 36

## DATI ANALITICI

## DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Natura morta caratterizzata da una ricca composizione di frutti, vassoi, bicchieri e brocche in vetro, tazzine e libri disposti su di un pannello blu intenso.

Notizie storico-critiche

**Su un piano di marmo elegantemente modanato e ricoperto da un drappo azzurro, gli oggetti poggiano con lucido spicco, obbedendo a una dislocazione apparentemente casuale, eppure rigorosamente pensata, alla quale aggiunge slancio in verticale il basamento di colonna. Alla fragranza tattile dei frutti si accompagnano la fredda levigatezza dei metalli e la sottile trasparenza dei cristalli, aggettivati da lucidi riflessi.**

Il dipinto, ricomparso presso la Sotheby's di Londra (8 luglio 1992, n. 82), esemplifica bene le doti maturate da Munari dopo il suo giovanile soggiorno emiliano, allorché viene in contatto a Roma con le raffinatezze ottiche degli specialisti di natura morta nordici ivi operanti; e tuttavia, rispetto a un Berentz o a uno Pfeiler, ammirevole rimane il senso di vellutata morbidezza e dunque di fisica presenza che il pittore riesce a conferire all'immagine attraverso il sempre attento gioco di luci e di ombre.

Per tali motivi il dipinto si merita una datazione non inoltrata nel percorso di Munari, che è stata specificata tra il 1706 e il 1708, per le palesi connessioni con i "Trofei con armature, frutta e cristalli" così datati, già presso le gallerie D'Orlane a Casalmaggiore e Lorenzelli a Bergamo. Vi si coglie lo stesso senso di naturalezza con cui Munari si avvicina alle soluzioni della natura morta di tipo aristocratico, praticata appunto dagli artisti citati, senza dimenticare le proprie origini padane. Vero e proprio motivo-firma di Cristoforo Munari è il coltello che sporge dal piano, a sondare, tra luce e ombra la profondità dello spazio.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



### BIBLIOGRAFIA

Autore Baldassari F.  
Anno di edizione 1998  
Sigla per citazione 0040434  
V., pp., nn. 158  
V., tavv., figg. 41

### BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2009  
Sigla per citazione 0040441

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2009  
Nome Peruzzi L.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati